



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 25/06/2018

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "UNITI PER ROSATE"

L'anno 25/06/2018, addì venticinque del mese di Giugno alle ore 21:00 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de Il Sindaco Del Ben Daniele il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Presidente	DEL BEN DANIELE	X	
<u>2</u>	Consigliere	VENGHI CLAUDIO	X	
<u>3</u>	Consigliere	PANARA YURI		X
<u>4</u>	Consigliere	ORENI MONICA	X	
<u>5</u>	Consigliere	NIDASIO SILVIA	X	
<u>6</u>	Consigliere	CONTI GIOVANNI	X	
<u>7</u>	Consigliere	TONOLI MARIO		X
<u>8</u>	Consigliere Capogruppo	MARELLI CHIARA	X	
<u>9</u>	Consigliere	GUANI CRISTINA	X	
<u>10</u>	Consigliere di Minoranza - Capogruppo	BIELLI ORIETTA	X	
<u>11</u>	Consigliere Minoranza	CASERINI CARLO	X	
<u>12</u>	Consigliere di Minoranza	MACALLI CRISTIAN		X
<u>13</u>	Consigliere di Minoranza	CICERI ELEONORA	X	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "UNITI PER ROSATE"

Il Sindaco Presidente passa la parola al Consigliere Sig. Carlo Caserini del Gruppo Consigliere Lista Civica Uniti per Rosate che legge l'allegata dichiarazione.

Per la risposta prende la parola il Sindaco che provvede alla lettura dell'allegato.

Segue breve intervento del Consigliere Sig. Carlo Caserini come da registrazione conservata agli atti.

In chiusura segue ricordo del padre del Consigliere Sig.ra Silvia Nidasio per le attività svolte a favore della collettività rosatese.

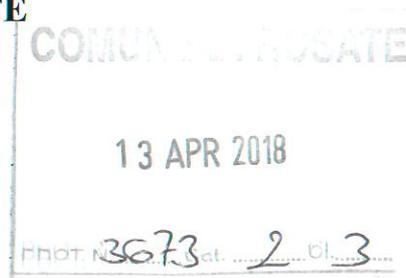
Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Del Ben Daniele

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Baselice

**Lista Civica
UNITI PER ROSATE**



**Gent.mo
Sig. Presidente
del CONSIGLIO COMUNALE
di ROSATE**

Rosate, 12/04/2018

OGGETTO: interrogazione in merito alla Sicurezza dei cittadini e del territorio

Il sottoscritto Caserini Carlo, consigliere del gruppo "Uniti per Rosate"

Premesso che:

negli ultimi tempi si sono moltiplicati i furti nelle abitazioni in qualsiasi ora del giorno, anche con la presenza delle persone, lo spaccio di droga, i vandalismi quotidiani a danno sia della cosa pubblica sia della proprietà privata, chiediamo quali provvedimenti siano stati discussi e quali siano adottabili per prevenire i fenomeni criminali che da mesi interessano puntualmente il nostro paese.

Lo chiedono i rosatesi: è necessario agire tutti insieme per rendere questo paese più sicuro e vivibile per gli abitanti. A Rosate, come nei paesi a noi vicini, prevale una sensazione comune e diffusa di impotenza e di inadeguata risposta delle istituzioni.

Considerato :

1. che ogni cittadino dovrebbe essere tutelato, così come i propri beni e i beni comuni;
2. che il Comune deve farsi carico per la parte di propria competenza;
3. che nonostante i dati rassicuranti sulla diminuzione dei reati (nello specifico di furti) più volte elencati da questa Amministrazione, in realtà la nostra Comunità non è mai stata esente da fatti criminosi in ogni periodo dell'anno e molti furti ed effrazioni non vengono più segnalati alle Forze dell'Ordine;
4. che anche nei giorni scorsi dei cittadini hanno subito furti all'interno delle loro abitazioni, derubati non solo di beni materiali e di valore, ma anche di oggetti di famiglia con un valore affettivo;
5. che oltre ai furti in abitazione nel nostro Comune si sono perpetrati anche altri reati, come gravi atti vandalici a scopo deturpativo di muri e arredi urbani;
6. che tutto ciò crea grave disagio, preoccupazione e timori da parte dei cittadini che non si sentono sicuri;
7. che il nostro Gruppo Consiliare ha già affrontato il tema sicurezza sottoponendo più volte a questa Amministrazione le proprie preoccupazioni che intercettavano e davano voce alle istanze dei cittadini;
8. che in più occasione abbiamo sentito parlare dell'efficienza degli impianti di videosorveglianza;
9. che nel DUP (Documento Unico di Programmazione) oggetto di un precedente Consiglio Comunale, non vi sono evidenze in termini di previsioni di spesa e/o di particolari iniziative per i prossimi tre anni per fronteggiare la crescente criminalità;

10. che il 24 febbraio 2017, l'Amministrazione si fece promotrice di un incontro con i cittadini per promuovere l'attuazione del progetto di "Controllo del vicinato", ad oggi non realizzato;

Ritenendo che:

1. i suddetti episodi di criminalità e vandalismo mettono in evidenza la necessità di incentivare e potenziare gli interventi volti ad aumentare la sicurezza nel nostro territorio comunale;
2. la sicurezza e la sua percezione sono direttamente connesse alle modalità con cui le istituzioni riescono ad offrire "rassicurazioni" ai cittadini, anche attraverso modalità di prevenzione e dissuasione date dalla videosorveglianza;
3. il persistere degli atti vandalici e il conseguente diffuso senso di impunità potrebbe esasperare i cittadini incoraggiando iniziative potenzialmente pericolose,

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA SUI SEGUENTI QUESITI:

1. conoscere quali iniziative intende intraprendere questa Amministrazione per migliorare la tutela della sicurezza e per preservare i beni di proprietà comune;
2. se si intendono potenziare gli impianti di illuminazione a led in aree a rischio.
3. se è stata effettuata la mappatura degli impianti di videosorveglianza privati e dove è possibile reperirla;
4. quali sono le misure che l'Unione dei Comuni di Fontanili ha messo in campo per la Sicurezza dei nostri Comuni;
5. quali progetti e misure sono stati messi in campo o si pensa di attivare per la prevenzione dell'uso di stupefacenti;
6. quali misure sono state adottate per favorire la gestione del flusso di informazioni provenienti dai cittadini da parte delle forze di polizia urbana e delle forze dell'ordine;
7. se il "Controllo di vicinato", progetto di sicurezza condivisa utile ad aumentare il livello di sicurezza attraverso una riscoperta del senso di comunità e di partecipazione, è ancora negli obiettivi di questa Amministrazione.

Chiede l'iscrizione della presente interrogazione con discussione nel primo Consiglio Comunale utile del Comune di Rosate.

Rosate, 12 aprile 2018

Carlo Caserini



Risposta interrogazione Caserini

- 1) Premesso che non si può certo negare che il Sindaco sia responsabile della sicurezza del suo territorio, ovvero della sicurezza urbana, bisogna però differenziare le sue competenze da quella degli altri organi preposti alla Sicurezza della Nazione, ovvero, Ministero dell'Interno ed i corpi quali carabinieri, polizia, guardia di finanza e, solo per ultimo, polizia locale che, pur essendo un corpo di polizia, ha delle competenze limitate ma soprattutto un diverso inquadramento contrattuale. Chiarisce il problema competenza l'ultimo decreto "sicurezza", ovvero il D.L. n 14 - 2017, da tutti conosciuto per i DASPO URBANI, in cui viene stabilito cosa si intende per sicurezza ed, anche, in parte le competenze dei Sindaci, che sono soprattutto di natura preventiva ed amministrativa, attraverso il potere di ordinanza. Già da questo si comprende come i poteri del Sindaco e della Polizia locale sono ben diversi da ruolo e competenza del Prefetto e delle forze di polizia richiamate poc'anzi. Cosa è stato attivato di concreto in questi anni? All'inizio della passata legislatura, abbiamo ereditato un sistema di videosorveglianza inesistente. Quelle poche telecamere presenti in piazza e al parco Avis non erano funzionanti. Oggi abbiamo oltre trenta telecamere poste in diversi punti del paese e quattro portali sugli ingressi principali che rilevano 24 ore su 24 tutti gli autoveicoli in transito, segnalando eventuali anomalie. Il sistema di videosorveglianza è a disposizione delle forze dell'ordine presenti sul territorio per competenza ma anche utilizzato da forze dell'ordine provenienti da altri territori. Il sistema ha fornito informazioni utili per diversi tipi di reato: furti negli appartamenti, furti di biciclette, reati ambientali. L'unione i Fontanili sta predisponendo un progetto per partecipare ad un bando regionale finalizzato al potenziamento della rete di videosorveglianza dei comuni aderenti. L'ingresso nei Fontanili del comune di Rosate, che poi ha trainato l'ingresso dei comuni di Binasco e Casarile, ha consentito di potenziare il numero delle pattuglie della polizia locale fino alle ore 24 e la domenica fino alle 18.30. I riscontri che otteniamo dalla cittadinanza sono positivi. Abbiamo poi proposto il controllo di vicinato, di cui dirò più avanti, e da qualche settimana è attivo il progetto di telefonia sociale in collaborazione con Silver Club e Croce Azzurra che si pone, tra l'altro, l'obiettivo di sostenere gli anziani soli in relazione alla possibilità di subire truffe.
- 2) Come sapete già, perché oggetto di delibera di consiglio comunale, sono stati stanziati 50.000 euro per sostituire le attuali lampade con sistema a led. Questo intervento, previsto per la seconda parte del 2018, interesserà 413 punti luce sugli oltre 800 esistenti. A questo intervento di sostituzione saranno aggiunti dei punti luce in alcuni parcheggi ora sprovvisti, anche con finalità di sicurezza urbana, e potenziati alcuni tratti di vie attualmente con illuminazione precaria. La totale sostituzione sarà realizzata nell'arco del prossimo anno.
- 3) Su proposta del Ministro dell'Interno attraverso il Prefetto, in virtù del D.L. 14, possono essere promossi dei patti per la sicurezza urbana atti prevenire anche fenomeni di criminalità diffusa oltre che il rispetto del decoro urbano. L'unione i Fontanili ha approvato l'adesione al patto per la sicurezza urbana con la prefettura di Milano ed altri comuni della

zona finalizzata alla prevenzione e alla promozione di atteggiamenti virtuosi. Per questo obiettivo è previsto anche l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza privati (compreso gli esercizi commerciali ed industriali) che quindi saranno oggetto di mappatura da parte della polizia locale. La legge prevede facilitazioni nella fiscalità locale per chi assume a proprio carico investimenti che vadano in questa direzione. Il tutto sarà operativo solo a seguito della sottoscrizione della convenzione prevista per i prossimi mesi.

4) Veniamo quindi alle competenze della polizia locale, che di certo è una forza di polizia ma ha compiti limitati, diversamente ad esempio dei Carabinieri che è una forza militare a competenza generale in servizio permanente di pubblica sicurezza. La polizia locale ha facoltà diffuse ma limitate al territorio comunale ovvero: osservanza del codice della strada, controlli in materia urbanistica edilizia, controlli commercio ed attività produttive, inquinamento, polizia giudiziaria. Difatti le funzioni per Statuto dell'Unione dei Fontanili sono le seguenti:

- a) Funzione di polizia locale amministrativa e dunque di rispetto dei regolamenti di polizia locale;
- b) Servizio Suap;
- c) Servizio commercio;
- d) Servizio segnaletica verticale e orizzontale;
- e) Servizio di videosorveglianza;
- f) Funzione di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Inoltre, altre funzioni amministrative come la centrale unica di committenza. Per svolgere tali attività sono programmati turni di lavoro dalle ore 7 alle ore 24 dal lunedì al sabato e dalle ore 9.30 alle ore 18.30 la domenica. All'ordinaria gestione dei servizi, su richiesta dei comuni aderenti, vengono svolti interventi mirati su aree a rischio con identificazione dei presenti, posti di blocco sia interni sia esterni all'abitato, presenza nei pressi delle scuole, pattugliamento straordinario quando richiesto. L'ingresso nell'unione i Fontanili ha liberato la locale stazione dei carabinieri da diversi adempimenti ed interventi amministrativi consentendo loro di concentrare l'attività nella prevenzione e repressione dei reati. Proprio per raggiungere una collaborazione sempre più fattiva ed importante tra il Corpo di Polizia Locale ed i Carabinieri sono stati richiesti, programmati e svolti dall'Unione incontri tra il Comandante ed il Vice Comandante della Stazione CC di Rosate ed il Presidente dell'Unione Perfetti e l'assessore delegato al personale dell'Unione Venghi. Incontri che si sono rivelati proficui e che hanno confermato la massima e stretta collaborazione tra gli agenti ed ufficiali dell'Unione e la stazione Carabinieri di Rosate. Ricordo che gli agenti della polizia locale sono stati determinanti nella risoluzione dei furti avvenuti tra gennaio e febbraio scorsi, unitamente ai carabinieri della nostra stazione e all'apporto del sistema di videosorveglianza. Aggiungo che rispetto a quegli avvenimenti ho coinvolto il capogruppo di minoranza, informandolo sui dettagli dell'operazione conclusasi poi positivamente. Peraltro nel consiglio dell'unione è presente un rappresentante della minoranza che ha titolo per informarsi su tutte le procedure gestite dai Fontanili. Continueremo ad

impegnare la Polizia locale, così come tutti gli altri mezzi a nostra disposizione ma nei limiti che ci consente la norma e soprattutto per le nostre competenze.

- 5) L'impegno è prevalentemente nell'ambito scolastico perché convinti che da lì bisogna partire per prevenire le devianze. La nostra amministrazione comunale è intervenuta in maniera sostanziale nel formare ed informare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado rispetto al rischio delle tossicodipendenze. Lo ha fatto utilizzando risorse e progetti del piano di zona distrettuale, finanziando il piano di offerta formativa e promuovendo direttamente iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento attivo dei ragazzi in progetti sulla legalità e in cortometraggi sul tema delle dipendenze in generale e del bullismo. Tutto ciò è diventato sistema, consolidato dal 2011 ad oggi con professionalità di ottimo livello che hanno ben interagito coi ragazzi. Inoltre è stato istituito un tavolo di confronto e monitoraggio delle criticità con parrocchia, carabinieri e polizia locale per affrontare le tematiche del disagio giovanile che come tutti sappiamo non è legato unicamente all'uso di stupefacenti. Le risorse economiche utilizzate sono pari a circa otto mila euro ogni anno.
- 6) Il rapporto ed il passaggio d'informazioni tra polizia locale e stazione dei carabinieri è quotidiano. Deve essere però chiaro, e pensavo lo fosse, che le denunce dei cittadini non sono atti pubblici e seguono una procedura istruttoria, così come previsto dalla legge, gestita direttamente dai carabinieri e successivamente, se ritenuto necessario, dall'autorità giudiziaria.
- 7) L'amministrazione comunale ha promosso l'idea di cittadinanza attiva, tramite il controllo di vicinato, sulla scorta dell'esperienze virtuose registrate in diversi comuni e territori. Ha organizzato un'assemblea pubblica sul tema, pubblicizzato l'iniziativa sui giornali locali e si è messa a disposizione per tutte le informazioni utili ad attivare il controllo di vicinato. Ad oggi le zone del nostro comune, che hanno comunicato di averlo attivato o di essere in procinto di farlo, sono quattro. L'amministrazione comunale si è assunta l'onere di installare la cartellonistica verticale con indicazione della zona sottoposta a controllo di vicinato. Inizialmente, in termini generali, questo progetto non era considerato benevolmente dalle istituzioni delegate alla sicurezza perché visto come l'anticamera delle ronde. Finalmente, grazie ai risultati positivi universalmente rilevati, il controllo di vicinato viene sostenuto anche dalla prefettura che si è fatta promotrice di un protocollo d'intesa con i comuni che già l'hanno attivato (in zona solo Rosate e Vermezzo) al quale la nostra amministrazione ha subito aderito. Il protocollo si propone di promuovere campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini che saranno invitati a fornire ogni informazione ritenuta utile, ai fini preventivi ed a interloquire con le Forze di Polizia statali e locali. La prefettura, da parte sua, organizzerà, con il coinvolgimento delle forze di polizia e della polizia locale, appositi incontri di informazione e formazione.

Per concludere, voglio segnalare due positive conclusioni d'indagini che hanno visto tra i protagonisti i carabinieri della nostra stazione e hanno trovato eco sui media. La prima si riferisce allo spaccio di stupefacenti nelle nostre campagne con l'arresto di un venticinquenne ucraino residente a Rosate e sei marocchini residenti nel milanese. Operazione che è stata conclusa anche grazie alla collaborazione dei cittadini e degli agricoltori della zona. La seconda ha consentito l'arresto di un italiano con officina meccanica a Rosate che insieme ad altri quattro italiani, un ungherese e sette albanesi rubavano auto di grossa cilindrata per poi smontarle, portarle all'estero e quindi rimontarle per venderle. Gli arrestati erano accusati anche di reati legati allo spaccio di stupefacenti. Questo per segnalare il grande lavoro cui sono sottoposte le forze dell'ordine e nello specifico i nostri carabinieri. Segnalo infine, da fonti ufficiali, l'andamento dei reati denunciati a Rosate nei primi cinque mesi dell'anno, gennaio – maggio, confrontati con quelli del medesimo periodo del 2017.

Furti in abitazione: 15 nel periodo gennaio-maggio 2017; 18 nel 2018 (un incremento a gennaio – febbraio causato dalla banda di georgiani identificati ed arrestati. Banda che con ogni probabilità è stata la causa di alcuni furti anche negli ultimi mesi del 2017).

Furti in esercizi commerciali: 6 nel periodo gennaio-maggio 2017; 1 nel 2018.

Furti su auto in sosta (consumati e tentati): 12 nel periodo gennaio-maggio 2017; 6 nel 2018.

Certamente bisogna tendere alla riduzione dei reati in genere ma questi dati non ci consegnano una situazione d'emergenza. Ovviamente sono sempre ben accetti suggerimenti e proposte finalizzate all'interesse della comunità.